

Inarcassa. Per i pagamenti della pubblica amministrazione

Ingegneri e architetti ora possono avere il credito pro soluto

■ Arriva il credito pro soluto per architetti e ingegneri, che potranno cedere gli importi certificati vantati presso la pubblica amministrazione e incassare liquidità. La novità è firmata da **Inarcassa**, che offre il servizio, chiamato Vitruvio, tramite una convenzione con Cfn, società indipendente di consulenza di corporate finance, e Officine Cst, operatore italiano del settore della gestione e recupero crediti.

Il servizio lanciato ieri è fruibile dagli iscritti a **Inarcassa**, ma anche da architetti e ingegneri titolari di partita Iva (che lavorano come dipendenti e svolgono anche attività libero professionale) e dalle società.

Per l'importo da cedere si deve innanzitutto ottenere la certificazione sulla piattaforma dei crediti commerciali del ministero dell'Economia. Quindi ci si può rivolgere al servizio attivato da **Inarcassa**, tramite il sito <http://vitruvio.crediticertificati.it> per ottenere una quotazione che si può accettare o rifiutare.

Non tutto l'importo del credito viene riconosciuto al creditore, in quanto viene applicato uno sconto che varia in relazione ai tempi di pagamento previsti dalla pubblica amministrazione e alla qualità del

debitore. «Su ogni credito - spiega Fabio Cappon, presidente di Cfn - occorrerà fare un'analisi di merito per valutare la rischiosità e offrire la soluzione più vantaggiosa e conveniente». Il tasso di sconto medio dovrebbe oscillare tra il 4 e il 6%, ma i valori estremi possono essere più alti proprio in funzione di qualità e tempi del credito.

Ciò significa che il professionista incasserà tra il 4 e il 6% in meno del credito vantato presso la Pa. A fronte di ciò, però, il rischio di recuperare l'importo passa all'acquirente e non ci sono altri costi aggiuntivi. Inoltre, in caso di irregolarità contributiva nei confronti di **Inarcassa**, c'è la possibilità di utilizzare la cessione del credito per sanare la posizione, con pagamento di quanto riconosciuto direttamente a **Inarcassa**, invece che al professionista.

Soddisfazione per l'avvio del servizio è stata espressa dal presidente della Cassa di previdenza di ingegneri e architetti, **Giuseppe Santoro**: «un modello unico nel suo genere, che coniuga lavoro e previdenza con tecnologie innovative».

M.Pri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

